«Le misure "uniche" di contrasto non funzionano perché non integrano tradizioni giuridiche e bisogni sociali locali»

Metropolitan Police, della National Crime Agency e, in Italia, delle Agenzie Antimafia in aggiunta all'analisi dei documenti di approfondimento pubblicati dalle stesse autorità. Nell'analizzare i modelli italiano e inglese alla luce di quadri europei e internazionali, Anna Sergi ha identificato le loro differenze e somiglianze a livello procedurale nonostante le differenze nei fenomeni di criminalità organizzata.

«La globalizzazione dei mercati commerciali - ha spiegato la docente universitaria - si riflette nell'espansione delle attività criminali transfrontaliere. Misure uniche contro la criminalità organizzata non possono funzionare perché non integrano tradizioni giuridiche e bisogni sociali locali». Secondo l'Università West London, «le forze di polizia, le compagini politiche e coloro che lavorano come ufficiali di collegamento in Inghilterra e in Italia saranno ulteriormente sostenuti attraverso tale ricerca investigativa». La ricerca si conclude, infatti, con alcune raccomandazioni «che possono aiutare le autorità che si occupano di politiche criminali, migliorando così il dialogo nella lotta contro la criminalità organizzata a livello prima di tutto statale e successivamente transnazionale». Una indagine sociale di alto pregio, insomma, condotta da una calabrese che, seppure lontano dalla sua terra, continua a mantenere alta l'attenzione e l'impegno proprio attorno ai temi che più di altri costringono la Calabria in un perenne stato di "(sotto)sviluppo condizionato"...

, SCATTA L'AGITAZIONE

Cosen-
ori, ha
di uan
on tu-
izzai-
ella ri-
a del-
rebbe-
ologia
profe-
gia di
i una
e che
visto
ati di
circa
te nel

corso degli ultimi 7 ed 8 mesi. Ciò che ha destato l'indignazione da parte dei dirigenti sindacali della Cgil Funzione pubblica, è stata in particolare la sordità dimostrata dalla clinica stessa visto che, in passato e anche di recente, lorganizzazione ha invocato alla proprietà un incontro da tenere davanti al prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, per affrontare e risolvere i tanti problemi che interessano la struttura. Richieste di incontro che, però, non hanno mai trovato alcuna risposta e che hanno indotto la Cgil a ritenere che non vi sia la volontà da parte dell'azienda di farsi carico dei problemi segnalati in queste settimane. Anche alla luce di ciò, la decisione di passare alle maniere forti proclamando per il momento lo stato di agitazione che, sempre in casi del genere, è foriero di forme di lotta sindacale anche molto forti.

le aree di provenienza di questi disperati, la cui condizione è spesso frutto di miseria, sofferenza e squilibri».

ECONOMIA E TERRITORIO

Bcc Mediocrati, bilancio ok **Paldino: «Incrementato il nostro patrimonio»**

Il presidente della Bcc Mediocrati, Nicola Paldino

Il Cda della Bcc Mediocrati ha approvato il Bilancio 2014. Crescono raccolta e margine operativo lordo con una lieve contrazione degli impieghi. Sebbene non si possa ancora parlare di uscita dal tunnel della crisi, anche nel corso del 2014 la Banca ha operato con l'intento di garantire stabilità e performance future. In quest'ottica è stato prorogato il forte piano di accantonamenti prudenziali sui crediti a rischio, messo in opera dall'inizio della crisi, facendo registrare a conto economico rettifiche sul portafoglio crediti deteriorato per 7,6 milioni circa. Ciononostante, l'utile d'esercizio si attesta ad 1,1 milioni circa, lievemente superiore a quello dell'anno precedente. «Sommando solo gli accantonamenti degli ultimi due anni per la copertura del credito anomalo - commenta il presidente Nicola Paldino - abbiamo superato i 15 milioni. Nonostante questo, però, non perdiamo di vista la necessità di registrare un utile significativo che ci consente di incrementare il patrimonio e contribuire, come sempre, al rafforzamento dei fondi mutualistici e per lo sviluppo della cooperazione».

COSENZA

Acqua, portata ridotta **DISAGI IN VISTA NEL CENTRO URBANO**

Una delle tubature interessate ai lavori di manutenzione

Interruzione dell'erogazione idrica giovedì 16 aprile, in alcuni quartieri cittadini, a causa di lavori di manutenzione sulla condotta adduttrice Merone, in località Mauri di Rogliano. Lo comunica il settore Infrastrutture di Palazzo dei Bruzi. La sospensione dell'erogazione, che si renderà necessaria dalle 7 e fino al termine dei lavori, riguarderà le seguenti zone: Via Portapiana, Archi di Ciaccio, via del Liceo, via Gaetano Argento, via Giostra Vecchia, Corso Vittorio Emanuele, Via Tommaso Arnone, Via Gerolamo Sambiase, Via Oberdan, Contrada Macchia della Tavola, Donnici Inferiore, Fiego, Lucida, S.Elia, Timpone degli Ulivi, Contrada Guarassano, contrada Tenimento, l'Ospedale Civile dell'Annunziata e le utenze collegate sull'acquedotto del Merone nella località di Piano Lago. Una riduzione idrica